BUSTO E VALLE OLONA

LA RESIDENZA L'ex sindaco Farioli ha issato il vessillo della città insieme ai 43 bimbi di Chernobyl

Ad Alassio sventola la bandiera bustocca

Due scatti realizzati in Liguria, con l'ex sindaco Gigi Farioli che ha portato la bandiera bustocca sulla collina San Nicola

di **Andrea Aliverti**

BUSTO ARSIZIO

Sulla residenza "Sorriso dei Bimbi" sventola bandiera bustocca. L'ex sindaco **Gigi Farioli** l'ha portata ieri sulla collina San Nicola di Alassio, dove ha sede dagli anni 50 l'enclave di Busto Arsizio affacciata sul mare. Un dono dell'Istituto La Provvidenza Onlus, che aveva già issato la bandiera della città insieme a quella tricolore in occasione dell'inaugurazione del centro diurno di viale Duca d'Aosta.

Enclave bustocca

Gigi Farioli, che da sindaco più di tutti ha creduto nel rilancio e nella valorizzazione del patrimonio lasciato in eredità alla città dalla Famiglia Borri, ha portato il vessillo da Busto ad Alassio e ha guidato la piccola cerimonia di alzabandiera, insieme al custode **Danilo Maffone** e al responsabile della struttura **Angelo Marchini**, di fronte ai 43 bambini di Chernobyl, a cui l'associazione Aubam concede come ogni anno una settimana di soggiorno in colonia, grazie ad una convenzione ad hoc con il Comune. La bandiera è stata fissata con il sottofondo dell'inno di Mameli, cantato insieme ai bimbi ucraini, alcuni dei quali, habitué delle estati bustocche, masticano già un po' di italiano. Alla domanda su cosa è piaciuto loro maggiormente della colonia di Alassio, i piccoli ospiti hanno risposto senza mezzi termini: «Calcio, mare e gelato». La bandiera di Busto invece è «un segno dell'orgoglio di appartenenza di questo luogo magico alla città di Busto Arsizio», come sintetizza il sindaco uscente, che ha trascorso la giornata intrattenendo come da par suo - raccontando le storie della colonia sul terrazzo con una straordinaria vista panoramica sull'isola Gallinara - anche gli ospiti adulti presenti nella struttura di proprietà comunale.

Nuove frontiere

Dallo scorso anno infatti, l'indirizzo dato dall'amministrazione ha allargato le possibilità di utilizzo degli spazi dell'ex colonia, oggi ribattezzata "residenza", anche alle famiglie, agli anziani alle associazioni e ai gruppi organizzati.

Il successo della nuova formula è nei fatti: già molte le prenotazioni, anche da parte di gruppi, così come sono molti i bustocchi che stanno riscoprendo quella colonia Sorriso dei Bimbi che per generazioni è stata la seconda casa d'estate. Per il mese di luglio ci si attende il pienone (per ora la capienza complessiva è ridotta, rispetto alle effettive possibilità di utilizzo, quando la struttura sarà completamente rimessa a nuovo). Conviene affrettarsi a prenotare, anche perché le offerte messe a punto dalla Cooperativa Multiservices appaiono decisamente alla portata di tutte le tasche. ■